

La sfida delle PMI nel mercato globalizzato: un caso concreto, la Remaver

Adriano Antonelli

Ibix, Tecno Supply - Santa Maria in Fabriago (RA)

LA SFIDA DELLE PMI NEL MERCATO GLOBALIZZATO: UN CASO CONCRETO, LA REMAVER

La dorsale dell'economia italiana è formata dalla piccola e media impresa, che in questi anni ha dovuto affrontare la grande sfida dell'internazionalizzazione. Le aziende, infatti, a causa della crisi del mercato nazionale che ha contratto il PIL in modo considerevole e di quello europeo, che è in una fase stagnante, hanno dovuto affrontare mercati lontani e di difficile penetrazione. I Paesi del BRICS, che stanno crescendo in alcuni casi a doppia cifra, offrono opportunità straordinarie. Per affrontare questi mercati, le imprese hanno dovuto rimodellare le proprie gamme produttive alle normative, gusti e richieste dei nuovi consumatori e riorganizzare i propri organigrammi. Per questo anche il mercato del trattamento delle superficie si è dovuto adattare a queste nuove esigenze. Possiamo annoverare senza dubbi che le quantità per lotto si sono ridotte a causa della diversificazione della gamma produttiva; le richieste di colori speciali si sono moltiplicate per distinguere la propria gamma dalla concorrenza; la qualità si è innalzata per garantire la lunga durata del prodotto e ridurre allo stesso tempo i costi interni dell'assemblaggio.

Abbiamo visitato una delle tante verniciature che sono presenti sul territorio nazionale. Nel cuore della zona industriale della città, che diede i natali ad uno dei più famosi e coraggiosi aviatori del primo conflitto mondiale, si costituisce nel 2010 la Remaver. L'azienda nasce per soddisfare un'esigenza qualitativa richiesta da tante piccole e medie aziende lughesi, che esportano il loro prodotto al di fuori dei confini nazionali. La verniciatura industriale ha avuto uno sviluppo repentino durante la crisi che ormai attanaglia l'economia globale. Oggi oltre ai due soci conta 3 dipendenti e un'impiegata. La cabina di verniciatura ha una lunghezza di 10 m, una larghezza di 5

La dorsale dell'economia italiana è formata dalla piccola e media impresa, che in questi anni ha dovuto affrontare la grande sfida dell'internazionalizzazione. Le aziende, infatti, a causa della crisi del mercato nazionale che ha contratto il PIL in modo considerevole e di quello europeo, che è in una fase stagnante, hanno dovuto affrontare mercati lontani e di difficile penetrazione. I Paesi del BRICS, che stanno crescendo in alcuni casi a doppia cifra, offrono opportunità straordinarie. Per affrontare questi mercati, le imprese hanno dovuto rimodellare le proprie gamme produttive alle normative, gusti e richieste dei nuovi consumatori e riorganizzare i propri organigrammi. Per questo anche il mercato del trattamento delle superficie si è dovuto adattare a queste nuove esigenze. Possiamo annoverare senza dubbi che le quantità per lotto si sono ridotte a causa della diversificazione della gamma produttiva; le richieste di colori speciali si sono moltiplicate per distinguere la propria gamma dalla concorrenza; la qualità si è innalzata per garantire la lunga durata del prodotto e ridurre allo stesso tempo i costi interni dell'assemblaggio.

Abbiamo visitato una delle tante verniciature che sono presenti sul territorio nazionale. Nel cuore della zona industriale della città, che diede i natali ad uno dei più famosi e coraggiosi aviatori del primo conflitto mondiale, si costituisce nel 2010 la Remaver. L'azienda nasce per soddisfare un'esigenza qualitativa richiesta da tante piccole e medie aziende lughesi, che esportano il loro prodotto al di fuori dei confini nazionali. La verniciatura industriale ha avuto uno sviluppo repentino durante la crisi che ormai attanaglia l'economia globale. Oggi oltre ai due soci conta 3 dipendenti e un'impiegata. La cabina di verniciatura ha una lunghezza di 10 m, una larghezza di 5



e un'altezza di 5 m (fig.1). La cabina di pre-trattamento misura rispettivamente 10x5x5m (fig.2) mentre il forno statico ha delle dimensioni utili di 10x4m e un'altezza di 4 m (fig.3).

Chiediamo dunque al titolare quale sia la chiave del successo della sua attività.

Qualità.

"Il primo fattore che cerchiamo sempre di garantire è quella della qualità partendo dai dettagli. Ad esempio l'utilizzo di appropriate mascherature ci permette di fornire il materiale in c/lavorazione pronto per assemblarlo senza che il cliente debba riprendere il manufatto. Inoltre tappi appropriati permettono di evitare ombreggiature, che potrebbero creare problemi corrosivi nel lungo periodo. La scelta del fornitore Tecno Supply ci ha permesso di scegliere mascherature su una vasta gamma di prodotti. Ad esempio il silicone magnetico, che resiste alla temperatura di 250 °C ed è riutilizzabile innumerevoli volte, riduce i costi del tradizionale usa e getta. Utilizziamo,

e un'altezza di 5 m (fig.1). La cabina di pre-trattamento misura rispettivamente 10x5x5m (fig.2) mentre il forno statico ha delle dimensioni utili di 10x4m e un'altezza di 4 m (fig.3).

Chiediamo dunque al titolare quale sia la chiave del successo della sua attività.

Qualità.

"Il primo fattore che cerchiamo sempre di garantire è quella della qualità partendo dai dettagli. Ad esempio l'utilizzo di appropriate mascherature ci permette di fornire il materiale in c/lavorazione pronto per assemblarlo senza che il cliente debba riprendere il manufatto. Inoltre tappi appropriati permettono di evitare ombreggiature, che potrebbero creare problemi corrosivi nel lungo periodo. La scelta del fornitore Tecno Supply ci ha permesso di scegliere mascherature su una vasta gamma di prodotti. Ad esempio il silicone magnetico, che resiste alla temperatura di 250 °C ed è riutilizzabile innumerevoli volte, riduce i costi del tradizionale usa e getta. Utilizziamo,

1 - Cabina di verniciatura.

2 - La cabina di sgrassaggio e trattamenti di conversione anticorrosiva.

3 - Il forno statico di cottura vernici.



4 - I nastri di mascheratura delle aree che non devono essere verniciate.

5 - La ecosabbiatrice portatile a spalla a pressione variabile.

comunque, diverse tipologie di nastri. Il nastro in poliestere verde ad alta qualità resistente a 220 °C (fig.4). Abbiamo scelto questo nastro poiché, se è necessario far permanere il pezzo più a lungo nel forno o se dobbiamo alzare la temperatura media, abbiamo delle tolleranze e la tranquillità che il nastro non rilasci la colla. Il nastro in poliestere blu che è più flessibile e ci permette di mascherare i bordi ed angoli che altrimenti sarebbero di difficile protezione; il nastro in poliestere naturale che viene utilizzato nel caso della doppia colorazione. I tappi Qb, brevettati, invece, ci permettono di mascherare ad inizio ciclo, dalla sabbiatura, fino alla verniciatura, senza cambiare le protezioni".

Parliamo ora del pre-trattamento: la sabbiatura.

"Per quanto riguarda la sabbiatura, abbiamo scelto una macchina versatile come la Eco sabbiatrice lbix (fig.5). Infatti avevamo necessità di una macchina flessibile dato che i pezzi sono di diverse dimensioni e allo stesso tempo di un pre-trattamento omogeneo su tutta la superficie. L'eco-sabbiatrice permette di sabbiare il manufatto scegliendo i bar di pressione da 0 a 9. E' dotata di una valvola di dosaggio micrometrica, che consente di ottimizzare i consumi di abrasivo; è un'apparecchiatura in alluminio quindi molto leggera e facile da movimentare; la sua pistola estremamente ergonomica non stanca l'operatore e consente di raggiungere punti normalmente inaccessibili con le spingarde delle sabbiatrici classiche; è una macchina che può essere utilizzata anche per lo "spot-blasting". Inoltre l'u-

comunque, diverse tipologie di nastri. Il nastro in poliestere verde ad alta qualità resistente a 220 °C (fig.4). Abbiamo scelto questo nastro poiché, se è necessario far permanere il pezzo più a lungo nel forno o se dobbiamo alzare la temperatura media, abbiamo delle tolleranze e la tranquillità che il nastro non rilasci la colla. Il nastro in poliestere blu che è più flessibile e ci permette di mascherare i bordi ed angoli che altrimenti sarebbero di difficile protezione; il nastro in poliestere naturale che viene utilizzato nel caso della doppia colorazione. I tappi Qb, brevettati, invece, ci permettono di mascherare ad inizio ciclo, dalla sabbiatura, fino alla verniciatura, senza cambiare le protezioni".

Parliamo ora del pre-trattamento: la sabbiatura.

"Per quanto riguarda la sabbiatura, abbiamo scelto una macchina versatile come la Eco sabbiatrice lbix (fig.5). Infatti avevamo necessità di una macchina flessibile dato che i pezzi sono di diverse dimensioni e allo stesso tempo di un pre-trattamento omogeneo su tutta la superficie. L'eco-sabbiatrice permette di sabbiare il manufatto scegliendo i bar di pressione da 0 a 9. E' dotata di una valvola di dosaggio micrometrica, che consente di ottimizzare i consumi di abrasivo; è un'apparecchiatura in alluminio quindi molto leggera e facile da movimentare; la sua pistola estremamente ergonomica non stanca l'operatore e consente di raggiungere punti normalmente inaccessibili con le spingarde delle sabbiatrici classiche; è una macchina che può essere utilizzata anche per lo "spot-blasting". Inoltre l'u-



6 - La ecosostenibilità si nota facilmente verificando il pavimento pulito dopo la sabbatura con la sabbatrice Ibix.



7 - Lo spessore Onix 4500.



8 - Una confezione di polveri termoplastiche Plascoat della Tecno Supply.

utilizzo del Garnet, materiale ecologico – perché è un granato- durezza Mohs 8, a bassissima friabilità, permette il riutilizzo del materiale e garantisce una sabbatura SA 2 - 2 ½ in tempi rapidi. Abbiamo scelto il metodo di pretrattamento Ibix perché è facile da usare, totalmente eco-

utilizzo del Garnet, materiale ecologico – perché è un granato- durezza Mohs 8, a bassissima friabilità, permette il riutilizzo del materiale e garantisce una sabbatura SA 2 - 2 ½ in tempi rapidi. Abbiamo scelto il metodo di pretrattamento Ibix perché è facile da usare, totalmente eco-

La MIGLIORE tecnologia per il TUO rivestimento

ROBUSTO-AFFIDABILE FACILE DA USARE

GARANZIA 3 ANNI

NESSUNA CALIBRAZIONE

GNIX
Made in Germany

TECNO SUPPLY
divisione di IBIX srl

GANCI MASCHERATURE PULISCI CATENA SPESSEMETRI POLVERE TERMOPLASTICA P L A S C O A T

PPA571
From the Experts to the Best

Via La Viola, 4 - 48022 S. Maria in Fabriago (RA)
Tel. +39 0545 994589 - Fax +39 0545 94567
www.tecnosupply.com - info@tecnosupply.com

sostenibile: queste ultime caratteristiche riducono notevolmente i problemi legati allo smaltimento dei residui”: fig.6.

Quali sono invece i controlli che fate a valle del ciclo.

“Per garantire uniformità di spessore abbiamo scelto uno spessimetro affidabile ma allo stesso tempo intuitivo nell’uso quotidiano. Lo spessimetro Qnix (fig.7) inoltre è certificato e non necessita di calibrazione. E’ sufficiente azzerarlo sulla piastrina campione o direttamente sul supporto da verniciare. La garanzia di 3 anni e la possibilità di ripararlo in ogni momento ci tranquillizza nell’uso quotidiano. La semplicità delle operazioni e la robustezza dello strumento ci permette di farlo utilizzare a qualsiasi dei nostri collaboratori”.

In che cosa si differisce Remaver rispetto alla concorrenza?

Siamo sempre attenti alle nuove tecnologie per fornire la più alta protezione e qualità richiesta dal cliente. Ad esempio, in alcuni casi dove il cliente richiede protezione di lungo periodo del manufatto in ambienti marini, o a contatto con acidi, o richiede l’omologazione a contatto alimentare o la classe 0, proponiamo e utilizziamo con successo le polveri termoplastiche Plascoat (fig.8). La polvere in questione viene applicata come una qualsiasi termoindurente, ma chimicamente fonde invece di reticolare. Perciò alcuni dei vantaggi sono che è sempre riparabile, è elastica 7 volte il suo corpo perciò non cricca e non presenta corrosione sotto pellicolare. La polvere, che è una lega di polimeri modificata da gruppi acidi, permette di raggiungere in un’unica mano 180-200 micron. Non necessita di primer dato che si applica direttamente sul substrato. Perciò ci permette di risparmiare almeno uno o più giri all’interno del forno”.

📌 Segnare 20 su cartolina informazioni

sostenibile: queste ultime caratteristiche riducono notevolmente i problemi legati allo smaltimento dei residui”: fig.6.

Quali sono invece i controlli che fate a valle del ciclo.

“Per garantire uniformità di spessore abbiamo scelto uno spessimetro affidabile ma allo stesso tempo intuitivo nell’uso quotidiano. Lo spessimetro Qnix (fig.7) inoltre è certificato e non necessita di calibrazione. E’ sufficiente azzerarlo sulla piastrina campione o direttamente sul supporto da verniciare. La garanzia di 3 anni e la possibilità di ripararlo in ogni momento ci tranquillizza nell’uso quotidiano. La semplicità delle operazioni e la robustezza dello strumento ci permette di farlo utilizzare a qualsiasi dei nostri collaboratori”.

In che cosa si differisce Remaver rispetto alla concorrenza?

Siamo sempre attenti alle nuove tecnologie per fornire la più alta protezione e qualità richiesta dal cliente. Ad esempio, in alcuni casi dove il cliente richiede protezione di lungo periodo del manufatto in ambienti marini, o a contatto con acidi, o richiede l’omologazione a contatto alimentare o la classe 0, proponiamo e utilizziamo con successo le polveri termoplastiche Plascoat (fig.8). La polvere in questione viene applicata come una qualsiasi termoindurente, ma chimicamente fonde invece di reticolare. Perciò alcuni dei vantaggi sono che è sempre riparabile, è elastica 7 volte il suo corpo perciò non cricca e non presenta corrosione sotto pellicolare. La polvere, che è una lega di polimeri modificata da gruppi acidi, permette di raggiungere in un’unica mano 180-200 micron. Non necessita di primer dato che si applica direttamente sul substrato. Perciò ci permette di risparmiare almeno uno o più giri all’interno del forno”.

📌 Segnare 20 su cartolina informazioni